

LAGO DI GARDA

CN Rapallo vince il Trofeo Marchi per la miglior classifica alla Gentlemen's Cup

>> Il Circolo Nautico Rapallo si è aggiudicato il Trofeo Steno Marchi per squadre di Club, messo in palio per la squadra non Gardesana meglio classificata alla Gentlemen's Cup, classicissima regata del lago di Garda riservata a timonieri armatori, alla quale hanno partecipato 85 imbarcazioni delle varie classi monotipo. La squadra del CN Rapallo era formata da tre imbarcazioni della classe Etchells: Indigo di



Mario Rabbò Roberto e Simone Vezzoli che si è perentoriamente imposto in tre delle quattro prove giungendo, Motomar di Marco Cimarosti Adelaide Giromella e Matteo Tirelli che si è classificata al secondo posto e THE Chill di Ottavio Cimarosti e Federico Pellegrini giunto terzo. Queste tre imbarcazioni hanno tenuto testa alle più grandi e specializzate imbarcazioni del lago di Garda dimostrando forza in ogni condizione.

InBreve

Porto Ercole

HANDY CUP 2010 È LA VELA CHE CURA IL DISAGIO

>> L'argentario è stato teatro della decima edizione di "Handy Cup", cui hanno partecipato oltre 70 imbarcazioni con equipaggi misti formati da disabili e giovani adolescenti che hanno veleggiato con spirito sportivo e solidale come vuole la manifestazione: quest'anno arricchita da una serie di eventi a terra. Anche Matteo Miceli, il velista noto per le attraversate in solitario ha voluto partecipare alla Handy Cup, e lo ha fatto con un team di 5 ragazzi dell'Associazione "Matti per la Vela" che si occupa del supporto a giovani con disagi psichici. «È un'attività che faccio volentieri e che riesco a portare avanti



anche grazie al supporto della Provincia di Roma, con la quale portiamo avanti un programma di sensibilizzazione ambientale con i ragazzi delle scuole medie, e al mio Yacht Club Favignana, che di queste iniziative ne propone a sua volta, come è accaduto la scorsa settimana in Sicilia con i bambini delle scuole elementari che ci accoglievano in ogni porto». A proposito dell'evento sportivo, i tre vincitori per categoria sono Mata Manoa di D'Amico-Papetti, Kalua e Titti (Associazione Amici della Darsena Romana) per la prima categoria; Yankie (Ass. Arca di Noè) Este (Amici della Darsena Romana) e Nella (Ass. Alice) per la seconda categoria; Schiava (Amici della Darsena Romana) Dany Dany di Bertagnoli e Bamboo (della Fondazione Exodus) per la terza. Una folla festante ha partecipato a Porto Ercole alla cerimonia per la premiazione alla presenza del Contrammiraglio Dell'Anna.

Audi MedCup, la prima tappa a Cascais

ANCORA UNA VOLTA
ETNZ E PUERTO CALERO

TIZIANA MONTALBANO

Buona la prima! Almeno per Emirates Team New Zealand e Puerto Calero è stato così. Solo quattro le regate vinte dall'equipaggio kiwi ma una costanza nei risultati che ha permesso loro di alzare il Trofeo del Portogallo-Cascais. Con 31.5 punti la barca timonata da Dean Barker si è lasciata alle spalle Audi Al Powered by All4one capitanato da Jochen Schuemann e Artemis con il tattico Paul Cayard.

Le 10 regate complessive, sempre disputatesi con condizioni di vento sostenute, si sono svolte regalando ad ogni prova una sorprendente novità. Iniziate con la debacle dei vincitori, ETNZ, e continuate con l'ottima e inaspettata performance del team tedesco di Schuemann. Avvio lento, invece, per Quantum Racing che ha sofferto l'assenza per infortunio del trasciatore e timoniere Terry Hutchinson. Chiude il Trofeo con una curva di vittorie in ascesa la barca argentina Matador (6^a) con alla tattica il palermitano Francesco Bruni, mentre in quarta posizione si sono assestati

i britannici di TeamOrigin 1851 che, nelle ultime prove, hanno piano il polso della situazione. Una nota particolare per l'unica barca italiana in corsa con i Tp52, la Luna Rossa di Patrizio Bertelli

Europeo Match Race

IV° POSTO PER
CRISTIANA MONINA

>> **Cristiana Monina, del Club Nautico Roma, chiude quarta al Campionato Europeo Match Race che si è svolto ad Hard in Austria. Ottima prestazione per il team italiano dato che erano presenti 12 dei migliori equipaggi europei della nuova disciplina olimpica femminile. I team si sono sfidati a bordo degli Sholtz 22. L'equipaggio, capitanato da Cristiana Monina, con Alessandra Petri alle scotte e Myriam Cutolo a prua, dopo un brillante round robin ha superato i quarti ai danni dell'olandese Renée Groenveld. Svaniscono i sogni di podio dopo la sconfitta rimediata dal team russo capitanato dalla Skudina: vincitore del titolo. Rimane però l'orgoglio per le belle prove fatte.**

con alla tattica Torben Grael, che si è dovuta accontentare di un 9° posto. Alla loro prima prova in TP52 il team italiano ha raccolto i migliori parziali in due terzi posti. Confermano, invece, il primato di vincitori dell'edizione 2009 nei Gp42 gli spagnoli di Puerto Calero che, nella prima tappa di quest'anno, mettono a segno la prima vittoria finale. Chiudono il podio altre due imbarcazioni spagnole, Madrid - Caser Seguro timonata dall'italiano Paolo Cian e Iberdrola con Laureano Wizner Perales.

Per l'Italia c'era in acqua Airisessential il team dell'armatore/timoniere Roberto Monti con Gabriele Bruni alla tattica.

Purtroppo per i nostri azzurri solo un quarto posto: "Mancanza di allenamento, un pizzico di sfortuna e un vento che soffia senza pietà" - è la confessione del tattico Bruni, che aggiunge - "Navigo da quando avevo otto anni e per questo posso dire che in barca a vela non si può inventare niente, serve il talento ma serve anche tanto allenamento e un certo affiatamento del gruppo".